



# CITTÀ METROPOLITANA DI PALERMO

Deliberazione del Commissario ad acta  
in sostituzione del Consiglio Metropolitan

N. 9 del 16/05/2024

**OGGETTO:** Contenzioso Davì Elena e Davì Sofia c/ Comune di Altofonte (convenuto) e c/ Città Metropolitana di Palermo (Terza chiamata). Decreto di Liquidazione del Giudice del Tribunale di Palermo Sez. III Civile. Riconoscimento legittimità debito fuori bilancio ex art. 194 comma 1 lett. a) D.Lgs. 267/2000, in favore del consulente d'ufficio (CTU), ing. Francesco Anzalone per saldo competenze CTU.

L'anno duemilaventiquattro, il giorno sedici del mese di maggio in Palermo, il Commissario ad acta della Città Metropolitana di Palermo con le funzioni del Consiglio Metropolitan, dott. Enzo Abbinanti, giusta Decreto Assessoriale n. 152/S.3/2024 del 14/05/2024, con la partecipazione del Segretario Generale dott. Francesco Mario Fragale.

Vista la proposta di deliberazione redatta dalla Direzione Viabilità prot. n. 23608 del 21/03/2024;

Valutati i presupposti di fatto e le ragioni giuridiche a fondamento dell'adozione del presente atto in relazione alle risultanze dell'istruttoria;

Acquisiti i pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile espressi dai Dirigenti competenti ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L.;

Acquisito il parere dell'Organo di Revisione dell'Ente ai sensi dell'art. 239 comma 1, lettera *b* del T.U.E.L.;

Vista la legge n. 142/90 così come recepita dalla Legge Regionale n. 48/91 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il T.U.E.L., approvato con D. Lgs. n. 267 del 18/08/2000 e ss.mm.ii;

Vista la L.R. n. 15 del 04/08/2015 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la L.R. n. 7/2019;

Ritenuto che la proposta sia meritevole di accoglimento;

Dato atto, ai sensi dell'art. 6 bis della L. n. 241/1990 e dell'art. 1, comma 9, lett. e) della L. n. 190/2012, della insussistenza di cause di conflitto di interesse, anche potenziale, per chi adotta il presente provvedimento;

Attesa la propria competenza ad adottare il presente atto

## DELIBERA

1. Approvare la proposta di deliberazione redatta dalla Direzione Viabilità prot. n. 23608 del 21/03/2024 con la narrativa, motivazione e dispositivo di cui alla stessa, che si allega al presente atto per farne parte integrante e sostanziale.

2. Demandare alla Direzione proponente gli adempimenti consequenziali all'adozione del presente atto.
3. Dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo.

Fatto e sottoscritto.

F.to IL SEGRETARIO GENERALE  
Dott. Francesco Mario Fragale

F.to IL COMMISSARIO AD ACTA  
Dott. Enzo Abbinanti

### INIZIO PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione è stata posta in pubblicazione all'Albo On Line della Città Metropolitana a far data dal \_\_\_\_\_ .

Palermo, li \_\_\_\_\_

Il Segretario Generale o suo delegato

### DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 16/05/2024 .

Atto dichiarato immediatamente esecutivo in sede di approvazione dall'Organo deliberante.

( ) Atto divenuto esecutivo in seguito al decorso di giorni dieci dalla data di inizio della pubblicazione all'Albo on line di questo Ente, come sopra certificato.

Palermo, li 16/05/2024

F.to IL SEGRETARIO GENERALE

### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo On Line della Città Metropolitana, ai sensi dell'art. 32 della L. 18 giugno 2009 n. 69 dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_, e che, contro la stessa, non sono state prodotte opposizioni o rilievi.

Palermo, li \_\_\_\_\_

Il Segretario Generale o suo delegato



# Città Metropolitana di Palermo

Area Infrastrutture

Direzione Viabilità

## PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO AD ACTA IN SOSTITUZIONE DEL CONSIGLIO METROPOLITANO

**Il sottoscritto Responsabile del Procedimento sottopone all'esame del Commissario ad Acta in sostituzione del Consiglio Metropolitan la seguente Proposta di Deliberazione**

A tal fine, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 6 bis della Legge 7/8/1990 n. 241, dichiara che nella istruttoria e predisposizione della presente proposta di determinazione non sussistono motivi di conflitto di interesse, neppure potenziale.

**OGGETTO:** Contenzioso Davì Elena e Davì Sofia c/ Comune di Altofonte (convenuto) e c/ Città Metropolitana di Palermo (Terza chiamata)  
Decreto di Liquidazione del Giudice del Tribunale di Palermo Sez III Civile  
Riconoscimento legittimità debito fuori bilancio ex art. 194 comma 1 lett. a) D.Lgs. 267/2000, in favore del consulente d'ufficio (CTU), ing. Francesco Anzalone per saldo competenze CTU.

### Premesso che:

- con D.D. n. 1991 del 03/05/2023 è stato nominato lo scrivente ing. arch. Francesco Lagna, Responsabile di Elevata Qualificazione (E.Q.), tra i cui compiti assegnati rientra l'attività amministrativa della predisposizione di provvedimenti del riconoscimento dei debiti fuori bilancio di competenza della Direzione Viabilità di questa Amministrazione, nonché l'attività amministrativa relativa ad avvenuti sinistri sulle strade appartenenti al patrimonio di questo Ente;
- tra le attività assegnate allo scrivente, dopo la nomina di cui sopra, risulta l'istruttoria della pratica per il riconoscimento del debito fuori bilancio a seguito della sentenza della causa iscritta al n. 8153/2018 R.G. Affari Contenziosi Civili dell'anno 2018, acquisita al prot. dell'Ente al n. 52352 del 17/07/2023;
- la sentenza in oggetto è relativa al contenzioso in cui la sig.ra Davì Elena e la sig.ra Davì Sofia, rappresentate e difese dall'avv. Gaetana Rita Barrale, hanno citato in giudizio la Città Metropolitana di Palermo, chiedendo il ristoro di tutti i danni fisici e patrimoniali sofferti in conseguenza di un sinistro asseritamente verificatosi in data 28/10/2017, intorno alle ore 8:50 circa, allorché la sig.ra Davì Sofia, percorreva, a bordo dell'auto di proprietà della sig.ra Davì Elena, la via Sandro Pertini, ubicata nel centro urbano del Comune di Altofonte, a causa della presenza di un masso situato al centro della propria corsia di marcia che ha provocato la fuoriuscita del veicolo precipitando lungo la scarpata a destra della strada;
- il Comune di Altofonte, convenuto, costituitosi in giudizio eccepeva il proprio difetto di legittimazione passiva assumendo che la strada, teatro dell'evento, era di proprietà della Provincia Regionale di Palermo - oggi Città Metropolitana di Palermo, e pertanto chiedeva l'autorizzazione alla chiamata in giudizio di quest'ultima;
- la Città Metropolitana di Palermo non contestava il proprio difetto di legittimazione passiva, ma nel merito, deduceva l'infondatezza della domanda attorea sia in ordine all'*an* che al *quantum*;
- per quanto sopra questa Amministrazione ha proceduto nel procedimento della causa iscritta al n. 8153/2018 R.G. Affari Contenziosi Civili del Tribunale di Palermo tra Davì Sofia e Davì Elena c/ Città Metropolitana di Palermo;

### Considerato che:

- la sentenza iscritta al n. 8153/2018 R.G. Affari Contenziosi Civili del Tribunale di Palermo, acquisita al prot. dell'Ente al n. 52352 del 17/07/2023, così come indicato nella sezione PQM, ha condannato la Città

Metropolitana di Palermo:

1. al risarcimento danni, a favore dell'attrice, Davì Sofia, della somma di € 6.244,00 oltre interessi compensativi come da parte motiva e gli interessi legali dalla presente decisione al soddisfo;
  2. al pagamento in favore di Davì Elena della somma pari ad € 7.500,00 a titolo di risarcimento danni subiti dall'autovettura Fiat 500, oltre rivalutazione monetaria e interessi così come in parte motiva;
  3. al pagamento, in favore di parte attrice delle spese di lite, in complessivi € 3.380,00, oltre IVA, CPA e rimborso spese generali;
  4. distrae, ex art. 93 c.p.c, il superiore importo in favore del procuratore costituito, dichiaratosi antistatario
  5. compensa per intero le spese di lite tra il comune di Altofonte. terza chiamata CMPA, e tra il Comune di Altofonte e parte attrice
- con nota prot. 55039 del 27/07/2023, la Direzione Avvocatura manifestava la presenza di presupposti per chiedere appello su incarico esterno all'avv. D. Bonanno, e invitava questa Direzione e la Direzione Patrimonio a far pervenire proprie deduzioni in merito entro il 4 agosto. Nella nota veniva, altresì, indicato: "Si rappresenta sin d'ora che salvo diverso espresso avviso nei termini indicati, si procederà a conferire l'incarico"
  - con nota n. 64014 del 08/09/2023, questa Direzione ha comunicato alla Direzione Avvocatura l'avvio della procedura per il riconoscimento del debito f. b., in pendenza del ricorso in appello, e contestualmente richiedeva la distinta delle spese;
  - con nota prot. 64017 del 08/09/2023, è stato chiesto anche al legale di parte, avv. Gaetana Rita Barrale, la distinta spese e i conteggi di parte attrice con l'indicazione delle informazioni occorrenti per la futura liquidazione;
  - con mail del 15/09/2023, in riscontro alla nota n. 60716 del 08/09/2023, gli Uffici della Direzione Avvocatura hanno trasmesso la distinta delle spese per la sorte e le spese legali;
  - con nota PEC, acquisita al prot. n. 67604 del 22/09/2023, l'avv. G. R. Barrale ha trasmesso, a sua volta, la distinta spese, calcolata quale parte attrice. Quest'ultima è risultata differente da quella calcolata dalla Direzione Avvocatura trasmessa con mail del 15/09/2023;
  - con nota prot. 68124 del 25/09/2023, in virtù della differenza tra i conteggi effettuati dalle parti, questa Direzione ha richiesto una verifica dei conteggi spese alla Direzione Avvocatura trasmettendo quelli calcolati dalla parte attrice;
  - con nota PEC del 05/10/2023, l'avv. G. R. Barrale, su richiesta di questa Amministrazione, ha ritrasceso i conteggi rivisti e corretti del contenzioso in oggetto. Questi ultimi sono stati trasmessi, a sua volta, alla Direzione Avvocatura con nota prot. 71661 del 05/10/2023 per una ulteriore verifica;
  - con mail del 09/10/2023, acquisita al prot. n. 72627 del 09/10/2023, gli Uffici della Direzione Avvocatura riscontrando la nota n. 71661 del 05/10/2023, ha rappresentato la correttezza dei nuovi conteggi effettuati dal legale di parte;
  - per quanto sopra, in base agli ultimi conteggi effettuati e verificati dalla Direzione Avvocatura, la somma complessiva dovuta, per effetto della sentenza in oggetto ammontava complessivamente ad € 20.167,35
  - con Deliberazione del Commissario ad Acta in sostituzione del Consiglio Metropolitanò n. 42 del 20/11/2023 è stata riconosciuta la legittimità del debito fuori bilancio per l'importo di € 20.167,35;
  - con DD. n. 12 del 08/01/2024 è stato perfezionato, impegnato e liquidato alle controparti la somma di € 20.167,35 e precisamente € 14.465,52 alla parte attrice, sig.re Davì Elena e Sofia ed € 4.924,43 al legale di parte, avv. G. R. Barrale;

**Ritenuto che:**

- con nota PEC acquisita al prot. n. 690 del 04/01/2024, il CTU ing. Francesco Anzalone comunicava che le spettanze per l'espletamento della CTU del contenzioso in oggetto liquidate dal Tribunale di Palermo, giusto Decreto di Liquidazione ammontano ad € 680,00 comprensivo dell'acconto già versato, oltre I.V.A. e contributi nella misura legale se dovuta, ponendone il pagamento, in via definitiva a carico di parte convenuta Città Metropolitana di Palermo;
- che pertanto la somma rimborsata al legale di parte pari ad € 416,00, quali competenze per l'espletamento della CTU sono state versate a titolo di acconto e quindi occorre provvedere al saldo delle competenze ammontanti ad € 291,20 così come indicato nella parcella n. 22/2023 del 05/09/2023 dello stesso CTU e meglio specificato tabella seguente:

Spese CTU		Acconto	Saldo	Totale
Onorario liquidato dal Giudice del Tribunale di Palermo		€ 400,00	€ 280,00	€ 680,00
CPA	4%	€ 16,00	€ 11,20	
Sommano		€ 416,00	€ 291,20	
IVA (regime forfettario)		€ -	€ -	
Sommano		€ 416,00	€ 291,20	
di cui per R.A.	20%	€ 80,00	€ 56,00	
Restano al netto della R.A.		€ 336,00	€ 235,20	
Totale del DFB			€ 291,20	

- per quanto sopra occorre riconoscere la legittimità del debito fuori bilancio ex art. 194 lettera a) del D.Lgs n. 267/2000 per la somma complessiva di € 291,20, in esecuzione della sentenza iscritta al n. 8153/2018 R.G. Affari Contenziosi Civili del Tribunale di Palermo, acquisita al prot. dell'Ente al n. 52352 del 17/07/2023 ed in particolare al Decreto di Liquidazione del Giudice del Tribunale di Palermo Sez III Civile acquisito al prot. dell'Ente al n. 690 del 04/01/2024;
- la citata somma trova copertura finanziaria sul cap. sul **cap. 161804/01** denominato: DIR 9 RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO-EX ART.194- LETT.A) DEL D.L/VO 267/2000 - SINISTRI STRADALI - a seguito del Decreto del Sindaco Metropolitan n. 33 del 15/03/2024 che ha autorizzato una variazione di bilancio 2024/2026 ai sensi dell'art. 175 comma 5bis lett e-bis) del TUEL;

Vista la L.R. 30/00

Visto lo Statuto dell'Ente

Vista la L.R. 23/98

Vista la L.R. 15/15

Visto il principio contabile generale n. 17 della competenza economica di cui all'allegato n. 1 al D.Lgs 118/2011 nonché il principio applicato della contabilità generale economico patrimoniale di cui all'allegato 4/3 al D.Lgs 118/2011;

Verificata la congruità ed obbligatorietà della spesa;

Ai sensi del vigente Regolamento Provinciale per la disciplina della Finanza e della Contabilità.

**Si propone al Commissario ad Acta con le funzioni di Consiglio Metropolitan che**

#### DELIBERI

1. **di prendere atto** della narrativa che precede che forma parte integrante e sostanziale della presente proposta;
2. **di riconoscere** la legittimità del debito fuori bilancio ex art. 194 lettera a) del D.Lgs n. 267/2000 per la somma complessiva di € 291,20, in esecuzione della sentenza iscritta al n. 8153/2018 R.G. Affari Contenziosi Civili del Tribunale di Palermo, acquisita al prot. dell'Ente al n. 52352 del 17/07/2023 ed in particolare al Decreto di Liquidazione del Giudice del Tribunale di Palermo Sez III Civile acquisito al prot. dell'Ente al n. 690 del 04/01/2024;
3. **di dare atto** che la citata somma trova copertura finanziaria sul **cap. 161804/01** denominato: DIR 9 RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO-EX ART.194- LETT.A) DEL D.L/VO 267/2000 - SINISTRI STRADALI - a seguito del Decreto del Sindaco Metropolitan n. 33 del 15/03/2024 che ha autorizzato una variazione di bilancio 2024/2026 ai sensi dell'art. 175 comma 5bis lett e-bis) del TUEL;
4. **di dare atto** che si procederà a tutti gli adempimenti successivi, a seguito dell'approvazione del presente atto deliberativo;
5. **di dichiarare** il presente provvedimento immediatamente esecutivo.

Si allega

1. copia sentenza della causa iscritta al n. 8153 R.G. Affari Contenziosi Civili 2018 del Tribunale di Palermo III Sezione Civile, acquisita al prot. dell'Ente al n. 52352 del 17/07/2023
2. copia Decreto di Liquidazione al CTU della causa iscritta al n. 8153 R.G. Affari Contenziosi Civili 2018 del Tribunale di Palermo III Sezione Civile, acquisito al prot. dell'Ente al n. 690 del 04/01/2024

Progr. 953/24  
0658E 387/24

F.to Il Responsabile EQ  
Ing. Arch. Francesco Lagna

<b>OGGETTO</b>	Contenzioso Davì Elena e Davì Sofia c/ Comune di Altofonte e c/ Città Metropolitana di Palermo Decreto di Liquidazione del Giudice del Tribunale di Palermo Sez III Civile Riconoscimento legittimità debito fuori bilancio ex art. 194 comma 1 lett. a) D.Lgs. 267/2000, in favore del consulente d'ufficio (CTU), <b>ing. Francesco Anzalone per saldo competenze CTU.</b>
----------------	--

**PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA**

Ai sensi dell'art. 147-bis del D. Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii e del vigente Regolamento dei Controlli Interni e di Contabilità, si esprime il seguente parere di regolarità tecnica sul presente provvedimento in ordine alla legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e della sua conformità alla vigente normativa comunitaria, nazionale, regionale, statutaria e regolamentare:

- FAVOREVOLE**  
 **NON FAVOREVOLE**

Per i motivi di seguito riportati:

.....  
 .....  
 .....

Si attesta, ai sensi dell'art. 183, comma 8, il preventivo accertamento della compatibilità del programma dei pagamenti conseguente al presente atto con le regole di finanza pubblica e la programmazione dei flussi di cassa.

Addì 21/03/2024

F.to **IL DIRETTORE**  
ing. Dorotea Martino

**PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE**

Sul presente atto si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis comma 1, D. Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii e del vigente Regolamento dei Controlli Interni e di Contabilità, il seguente parere di regolarità contabile:

- FAVOREVOLE**  
 **NON FAVOREVOLE**  
 **NON DOVUTO** in quanto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente.

Per i motivi di seguito riportati:

.....  
 .....  
 .....

Addì 22/03/24

F.to Il Responsabile del Servizio  
Bilancio, Rendiconto e Contabilità  
Rag. Sante Emanuele Russo



2. al pagamento in favore di Davì Elena della somma pari ad € 7.500,00 a titolo di risarcimento danni subiti dall'autovettura Fiat 500, oltre rivalutazione monetaria e interessi così come in parte motiva;
3. al pagamento, in favore di parte attrice delle spese di lite, in complessivi € 3.380,00, oltre IVA, CPA e rimborso spese generali;
4. distrae, ex Art. 93 c.p.c, il superiore importo in favore del procuratore costituito, dichiaratosi antistatario;
5. compensa per intero le spese di lite tra il comune di Altofonte, terza chiamata Città Metropolitana di Palermo, e tra il Comune di Altofonte e parte attrice.

**Considerato che:**

- il CTU ing. Francesco Anzalone, comunicava che le spettanze per l'espletamento della CTU del contenzioso in oggetto liquidate dal Tribunale di Palermo, giusto Decreto di Liquidazione ammontano ad € 680,00 comprensivo dell'acconto già versato, oltre I.V.A. e contributi nella misura legale se dovuta, ponendone il pagamento, in via definitiva a carico di parte convenuta Città Metropolitana di Palermo;
- che pertanto la somma rimborsata al legale di parte pari ad € 416,00, quali competenze per l'espletamento della CTU sono state versate a titolo di acconto e quindi occorre provvedere al saldo delle competenze ammontanti ad € 291,20 così come indicato nella parcella n. 22/2023 del 05/09/2023 dello stesso CTU e meglio specificato tabella seguente:

Spese CTU		Acconto	Saldo	Totale
Onorario liquidato dal Giudice del Tribunale di Palermo		€ 400,00	€ 280,00	€ 680,00
CPA	4%	€ 16,00	€ 11,20	
Sommano		€ 416,00	€ 291,20	
IVA (regime forfettario)		€ -	€ -	
Sommano		€ 416,00	€ 291,20	
di cui per R.A.	20%	€ 80,00	€ 56,00	
Restano al netto della R.A.		€ 336,00	€ 235,20	
Totale del DFB			€ 291,20	

- per quanto sopra occorre riconoscere la legittimità del debito fuori bilancio ex art. 194 lettera a) del D.Lgs n. 267/2000 per la somma complessiva di € 291,20, in esecuzione della sentenza iscritta al n. 8153/2018 R.G. Affari Contenziosi Civili del Tribunale di Palermo;
- la citata somma trova copertura sul cap. 161804/01 denominato: Dir 9 riconoscimento debito fuori Bilancio - ex Art. 194 - lett. a) del D.Lgs. 267/2000 - sinistri stradali - a seguito del Decreto del Sindaco Metropolitan n. 33 del 15/03/2024 che ha autorizzato una variazione di Bilancio 2024/2026 ai sensi dell'Art. 175 comma 5 bis lett. e-bis) del TUEL.

Tutto ciò premesso, visto e considerato, il Collegio dei Revisori dei Conti,

**ATTESO:**

che l'Art. 194 del D. L.gs. 267/2000 prevede che gli Enti riconoscano con deliberazione consiliare la legittimità dei debiti fuori Bilancio derivanti da:

- a) sentenze esecutive;
- b) copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, ...;
- c) ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali;
- d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;
- e) acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai Comuni 1, 2 e 3 dell'Art.



191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'Ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza;

che il presente debito fuori Bilancio rientra nell'Art. 194, comma 1 lettera a) del D. L.gs 267/2000;

**VISTI:**

- la proposta di deliberazione del Commissario ad Acta, in sostituzione del Consiglio Metropolitan;
- il D. L.gs. 18 Agosto 2000, n. 267, e successive modifiche e integrazioni, ed in particolare l'Art. 239 in materia di funzioni dell'Organo di Revisione;
- il D. L.gs. 23 giugno 2011, n. 118, integrato e corretto con il D. L.gs. 10 agosto 2014, n. 126, e successive modifiche e integrazioni;
- l'Art. 239, comma 1, lett. b) punto 6, del TUEL;
- i nuovi principi contabili generali e applicati;
- il punto 5.2 lett. h) dell'allegato A/2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss. mm. ii.;
- il principio concernente la contabile finanziaria di cui al citato punto (allegato 4.2 del D. Lgs. n. 118/2011);
- la L.R. 30 del 23.12.2000;
- la L.R. 23 del 29.07.1998;
- la L.R. 15 del 04.08.2015;
- il vigente Statuto dell'Ente;
- il vigente Regolamento di Contabilità.

**VISTI E PRESO ATTO** dei pareri favorevoli di:

- regolarità tecnica rilasciato dell'Ing. Dorotea Martino in data 21/03/2024 rilasciato ai sensi dell'Art.147-bis del D. Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.;
- regolarità contabile da parte del Ragioniere Generale, Dott. Massimo Bonomo, rilasciato in data 22/03/2024 ai sensi degli Artt. 49, comma 1 e 147 bis comma 1, D.Lgs. 267/2000 e del vigente Regolamento dei Controlli Interni e di Contabilità.

**FATTE SALVE eventuali verifiche di responsabilità o azioni di rivalsa, per le quali invita l'Ente ad effettuare le necessarie verifiche e ad attivare le eventuali tutele.**

Il Collegio dei Revisori dei Conti, **esprime**, per quanto di propria competenza,

**parere favorevole,**

al riconoscimento del debito fuori Bilancio avente oggetto: *"Contenzioso Davi Elena e Davi Sofia c/ Comune di Altofonte (convenuto) e c/ Città Metropolitana di Palermo (Terza chiamata) Decreto di Liquidazione del Giudice del Tribunale di Palermo Sez. III Civile. Riconoscimento legittimità debito fuori Bilancio ex Art. 194 comma 1 lett. a) D.Lgs. 267/2000, in favore del consulente d'ufficio (CTU), ing. Francesco Anzalone per saldo competenze CTU".*

**Si ricorda che:**

- l'Art. 23, comma 5, della Legge 289/2002 (Legge Finanziaria 2003) ha disposto che i **provvedimenti di riconoscimento di debito** posti in essere dalle amministrazioni pubbliche

**vanno trasmessi agli organi di controllo ed alla competente Procura della Corte dei Conti** completi di tutta la documentazione a corredo.

Non essendovi altri argomenti da trattare, la riunione termina previa stesura del presente verbale che viene redatto, letto, approvato e sottoscritto dalle rispettive sedi di collegamento e trasmesso per all'Ente.

L'Organo di Revisione

Presidente Dott. Piero Castelli

Componente Rag. Carmelo Franco Anastasi

Componente Rag. Vincenzo Ligambi

(Documento firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.)